



CI:8.10 2023 / 6.1
N°12212 / 2025

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 13/2013 E S.M.I.

PROGETTO DI COLTIVAZIONE MINERARIA CON RECUPERO AMBIENTALE E SISTEMAZIONE DEFINITIVA AREA IN LOCALITÀ TOPPINO -COMPRESA NELLA SCHEDA PROGETTO A2 DEL MASTERPLAN- PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL FIUME TANARO, APPROVATO DAL COMUNE DI ALBA

PROPONENTE: STROPPIANA S.P.A., C.SO UNITÀ D'ITALIA N. 21, 12051 ALBA.

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I. E PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istanza in data 19.07.2023, con prot. n. 47297, presentata presso la Provincia di Cuneo, da parte della Stroppiana S.p.A., con sede legale in C.so Unità d'Italia n. 21, 12051 Alba, di pronuncia di compatibilità ambientale e di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 13/2023, completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

Preso atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, il procedimento è finalizzato al rilascio, oltre che del provvedimento di VIA, anche dei seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nella documentazione agli atti:

- Autorizzazione ex L.R. 23/2016 - Regione Piemonte;
- Autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. - Comune di Alba;
- Parere ai sensi della L.R. 23/2016, art. 29 – Provincia di Cuneo;
- Parere igienico-sanitario - ASL CN2;
- Parere ai sensi del R.D. 523/1904 e di conformità con il PAI - AIPo.

Dato atto che, l'intervento in oggetto, rientra nella *categoria progettuale s2)* dell'Allegato A L.R. 13/2023: *"Cave e torbiere con più di 500.000 mc/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari non ricadenti nella categoria A.s1)"*.

La Società Stroppiana S.p.A., in località "Toppino" del Comune di Alba, in prossimità della sponda orografica destra del fiume Tanaro, verrà effettuata la coltivazione integrale del giacimento di inerte ghiaioso. E' prevista una ricostruzione morfologica, realizzando un laghetto fruibile ad usi naturalistici e rimodellando le scarpate soprafalda nella fascia di terra tra lago e terreni confinanti.

Il progetto prevede, all'interno di una vasta area già interessata da precedenti attività estrattive, l'avvio di una coltivazione di inerti in due aree distinte, di circa 100.485 mq (area A orientale) e circa 83.877 mq (area B occidentale), per un totale di 184.362 mq.

L'attività estrattiva sarà condotta con il metodo della coltivazione a fossa e le operazioni d'estrazione saranno precedute dalla scopertura del giacimento con asportazione della coltre di terreno vegetale. Il terreno di copertura (vegetale e sterile superficiale) asportato sarà man mano accantonato in apposite aree e riutilizzato per le finali operazioni di ripristino dell'area.

L'intervento di coltivazione e recupero avrà una durata di 12 anni. In particolare, la previsione è che i lavori di coltivazione in progetto vengano conclusi nell'arco di 10 anni, mentre i lavori di ritombamento e recupero ambientale vengano conclusi entro il biennio successivo della data di conclusione degli scavi. Di questi primi 10 anni i primi 5 anni saranno destinati alla coltivazione e recupero dell'area A ospitante il laghetto in progetto.

La proposta progettuale ricade all'interno del quadro degli interventi previsti dal MASTERPLAN per la valorizzazione della fascia fluviale del Tanaro; il MASTERPLAN è un documento di indirizzo strategico per lo sviluppo di un'ipotesi complessiva di territorio con l'individuazione di soggetti interessati, possibili fonti di finanziamento, strumenti e azioni necessarie per la realizzazione di un "Parco Fluviale" lungo il Tanaro, in grado di coniugare difesa idrogeologica con gli aspetti ecologici, culturali e fruitivi, sulla base delle attese e delle proposte dei soggetti coinvolti.

Premesso che:

- Con nota prot. n. 50912 del 02.08.2023 la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata sul sito web istituzionale, in data 24.07.2023.
- Decorso i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 12 settembre 2023, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- Con nota prot. n. 58606 del 12.09.2023 si è proceduto con la comunicazione di avvio del procedimento unico ex art. 27-bis del d. lgs. 152/06 e s.m.i..

- Con nota prot. n. 64508 del 10.10.2023 si è proceduto alla convocazione della prima Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 241/90 e s.m.i., in data 15 novembre 2023, nel corso della quale è emersa la necessità di integrazione atti, formulata con nota prot. n. 76495 del 29.11.2023.
- Con nota prot. n. 27836 del 03.04.2024 sono stati pubblicati i documenti integrativi, depositati in data 26.03.2024 con nota prot. n. 25747, pertanto, si è provveduto a convocare la seconda Conferenza di Servizi per l'08 maggio 2024.
- Con nota prot. n. 37165 del 03.05.2024, il proponente ha presentato all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia documentazione integrativa volontaria e pertanto si è provveduto a spostare la seconda riunione della Conferenza di Servizi in data 23.05.2024, così come comunicato nella nota prot. n. 38099 del 07.05.2024.
- Con nota prot. n. 45606 del 30.05.2024, a seguito alla Conferenza di Servizi, è stata evidenziata la necessità di richiedere un'ulteriore integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato.
- Con le note prot. nn. 72081 del 18.09.2024, n. 87258 del 21.11.2024 e n. 98847 del 24.12.2024 sono state formulate da parte del proponente tre richieste di proroga per la presentazione della documentazione integrativa. Per ognuna delle richieste era stato comunicato l'accoglimento stabilendo come ultimo termine la data del 06 febbraio 2024.
- Con nota prot. n. 13537 del 12.02.2025 si è dato atto che la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa di cui alla nota prot. ric. n. 10311 del 03.02.2025, pertanto, si è provveduto a convocare la terza riunione della Conferenza di Servizi in data 05 marzo 2025, nel corso della quale è emersa la necessità di integrazione atti, formulata con nota prot. n. 26072 del 19.03.2025.
- Con nota prot. n. 45152 del 13.05.2025 si è dato atto che la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa di cui alla nota prot. ric. n. 38603 del 24.04.2025.
- Presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 17 settembre 2025 si è svolta - in sede decisoria - la quarta Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni:

1. parere favorevole della Provincia di Cuneo - Ufficio Cave (nota prot. n. 35358 del 29.04.2024) con cui si prende atto degli approfondimenti forniti dalla Ditta a riscontro alla richiesta integrazioni.

2. Parere unico favorevole con prescrizioni espresso in Conferenza di Servizi dai rappresentanti della Regione Piemonte - Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere.

Con nota prot. ric. n. 94043 del 30.10.2025 la Regione Piemonte - Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere ha fatto pervenire l'Autorizzazione ex L.R. 23/2016 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 454 del 27.10.2025 (**Allegato n. 1**) con oggetto: *"Progetto di coltivazione mineraria con recupero ambientale e sistemazione definitiva area in località Toppino in Comune di Alba (CN) -compresa nella scheda progetto A2 del masterplan- per la valorizzazione della fascia fluviale del fiume Tanaro, approvato dal Comune di Alba. Proponente: STROPPIANA S.p.A., C.so Unità d'Italia n. 21, 12051 Alba. Autorizzazione primo quinquennio relativamente alla realizzazione della fase A del progetto complessivo"*.

3. Parere favorevole ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e del PAI formulato dall'AIPo con nota prot. ric. n. 81375 del 17.09.2025 (**Allegato n. 2**).

4. Autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 e s.m.i. con determinazione n. 2024/544 del Comune di Alba pervenuta con nota prot. n. 78449 del 08.09.2025 (**Allegato n. 3**).

5. Parere favorevole da parte dell'ASLCN2 espresso con nota prot. ric. n. 81955 del 18.09.2025 (**Allegato 4**).

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 2122 DEL 09/12/2025.

documento firmato digitalmente da Alessandro Rizzo e stampato il giorno 10/12/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- In quest'ultima riunione della Conferenza di Servizi, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
- Alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (con nota prot. ric. n. 19941 del 03.03.2025), dalle risultanze delle Conferenze di Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale, in merito al progetto in oggetto nel Comune di Alba, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, subordinatamente al rispetto delle seguenti **condizioni ambientali** necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

Materiali destinati al riempimento del vuoto di scavo del lotto A

- a) Dovranno essere svolti opportuni controlli analitici qualitativi (analisi chimiche) per lotti omogenei dei materiali riempimento (ad es. almeno ogni 5000 mc), dovendosi qualificare i materiali in esame quali rifiuti di estrazione.

L'ottemperanza ex art. 28, c.3, d.lgs. 152/2006 e s.m.i., della condizione a) dovrà essere dimostrata provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione della stessa (Relazione) alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA e all'ARPA, con cadenza annuale.

Progetto di recupero ambientale

- b) In merito al monitoraggio finalizzato a verificare il buon esito degli interventi a verde, dovrà essere trasmesso il **protocollo** corredato, ad integrazione di quanto previsto per il falso indaco (*Amorpha fruticosa*), da una specifica attività finalizzata ad impedire l'insediamento di specie vegetali alloctone (con particolare riferimento a quelle inserite nelle Liste nere regionali aggiornate da ultimo con D.G.R. n. 14-85 del 02/08/2024) sulle aree interessate dal progetto di recupero ambientale, progettata in coerenza con le linee guida redatte da Arpa Piemonte e consultabili sul sito web della Regione Piemonte. Tale elaborato dovrà inoltre fornire indicazioni circa le modalità di archiviazione e trasmissione dei dati raccolti, che dovrà avvenire almeno su base annuale, nonché una proposta di caratterizzazione dei suoli ricostruiti.

L'ottemperanza ex art. 28, c.3, d.lgs. 152/2006 e s.m.i., della condizione b) dovrà essere dimostrata provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA e all'ARPA, entro un 90 gg dalla data di adozione del presente provvedimento.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 2122 DEL 09/12/2025.
documento firmato digitalmente da Alessandro Rizzo e stampato il giorno 10/12/2025.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

Visto il Decreto Presidenziale N. 89 del 27.07.2023 relativo all' approvazione del PEG 2023-2025.

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- la L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 *“Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)”*;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante *“Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116”*;
- il D.P.R. 12.04.1996 *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 17.11.2016, n. 23 e s.m.i. *“Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave.”*;
- il D.P.G.R. 02.10.2017, n. 11/R *“Attuazione dell'art. 39 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive”*;
- il Decreto legislativo 117/2008 Rifiuti prodotti nelle industrie estrattive *“Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie e che modifica la direttiva 2004/35/CE”*
- la D.G.R. 05.04.2019, n. 17-8699 *“Aggiornamento 2019 Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e miniera e relativi importi economici (...)”*;
- la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. *“Tutela ed uso del suolo”*;
- il R.D.25.07.1904, n. 523 *“Testo unico sulle opere idrauliche”* e s.m.i.;
- il P.A.I..

Valutate le risultanze emerse nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi del 15 novembre 2023, 23 maggio 2024, 05 marzo 2025 e 17 settembre 2025, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri ed autorizzazioni acquisiti nell'ambito delle stesse.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

- 1. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di coltivazione mineraria con recupero ambientale e sistemazione definitiva area in località Toppino -compresa nella scheda progetto A2 del Masterplan- per la valorizzazione della fascia fluviale del fiume Tanaro, presentato da parte della Ditta STROPPIANA S.p.A., C.so Unità d'Italia n. 21, 12051 Alba, sulla base delle motivazioni illustrate nelle premesse che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo.

L'efficacia temporale del giudizio positivo di compatibilità ambientale, sul progetto complessivo, è pari a **12 anni** dalla data del presente provvedimento ed è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali indicate alle precedenti lettere a) e b), necessarie per

evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, che qui si richiamano integralmente.

2. **DI STABILIRE** per il proponente, l'obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali, indicate alle precedenti lettere a) e b), secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse (Relazione) alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA, all'ARPA, con cadenza annuale per la condizione a) ed entro 90 gg dalla data di adozione del presente provvedimento per la condizione b).
3. **DI PRENDERE ATTO**, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dell'acquisizione dei seguenti titoli abilitativi, così come indicati in premessa:
 - **Autorizzazione ex L.R. 23/2016** formalizzata dalla Regione Piemonte - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, con Determinazione Dirigenziale n. 454 del 27.10.2025 ad oggetto: *"Progetto di coltivazione mineraria con recupero ambientale e sistemazione definitiva area in località Toppino in Comune di Alba (CN) -compresa nella scheda progetto A2 del masterplan- per la valorizzazione della fascia fluviale del fiume Tanaro, approvato dal Comune di Alba. Proponente: STROPPIANA S.p.A., C.so Unità d'Italia n. 21, 12051 Alba. Autorizzazione primo quinquennio relativamente alla realizzazione della fase A del progetto complessivo" (Allegato 1).*
 - **Parere favorevole dell'AIPo** ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e del PAI di cui alla nota prot. ric. n 81375 del 17.09.2025 (**Allegato 2**).
 - **Autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 e s.m.i.** formalizzata con determinazione n. 2024/544 del Comune di Alba (**Allegato 3**).
 - **Parere favorevole dell'ASLCN2** di cui alla nota prot. ric. n. 81955 del 18.09.2025 (**Allegato 4**).
4. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni acquisite ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle riunioni della Conferenza di Servizi del 15 novembre 2023, 23 maggio 2024, 05 marzo 2025 e 17 settembre 2025, in premessa indicate;
5. **DI CONSIDERARE ACQUISITO**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
6. **DI FARE SALVI** gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in progetto;
7. **DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni di cui ai punti 4. e 5. sono rilasciati:
 - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
8. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in merito al progetto in oggetto, ha l'efficacia temporale pari a **12 anni** dalla data del presente provvedimento. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale sia stato completato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
9. **DI STABILIRE** che, l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della
[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 2122 DEL 09/12/2025.](#)
documento firmato digitalmente da Alessandro Rizzo e stampato il giorno 10/12/2025.
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Conferenza di Servizi, è quella definita nei rispettivi provvedimenti secondo le specifiche norme di settore e decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

- 10. DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9, del d.lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi necessari all'esercizio del progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento di cui al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia e titolari al rilascio degli stessi.
- 11. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
- 12. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
- 13. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- Allegato 1 - Determinazione Dirigenziale n. 454 del 27.10.2025 di Autorizzazione ex L.R: 23/2016 rilasciata dalla Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere.
- Allegato 2 - nota prot. ric. n. 81375 del 17.09.2025 di AIPO;
- Allegato 3 - Autorizzazione paesaggistica di cui alla Determinazione n. 2024/544 del Comune di Alba.
- Allegato 4 - nota prot. ric. n. 81955 del 18.09.2025 dell'ASL CN2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Il Dirigente
Alessandro Risso